

Romanzo

Elsa e Lorella storie parallele tra amore e tradimenti

di Pier Luigi Razzano

Gli effetti imprevisti e devastanti di un tradimento. Fanno scricchiolare anche Lorella, affermata professionista, una donna invidiabile, di polso, dotata di gran charme, ingegnere dalle scelte coraggiose, che ha sempre affrontato la vita imprimendo sugli eventi la sua volontà. Tutto però è franato dopo la fine del rapporto con Valerio. L'uomo non solo ha tradito la sua fiducia, rivelandosi totalmente diverso da come lei aveva creduto, ma ha anche minato il rapporto di Lorella con il mondo, portandola a provare profonda prostrazione, addirittura repulsione verso ogni altro tipo di relazione. Così una mattina, decide di partire, salendo su un treno, senza una destinazione ben precisa. Con un gesto destabilizzante, di rottura, comincia "Giallo narciso", romanzo d'esordio di Donata Maria Biase, un affondo spietato e appassionato nelle pieghe più inaspettate dei legami sentimentali.

Sul treno che dovrebbe portarla lontana da scelte sbagliate, Lorella incrocia lo sguardo magnetico di una giovane donna silenziosa, che sembra custodire una grande infelicità, come se anche lei stesse provando il suo stesso dolore. Quando la donna scende inavvertitamente lascia il libriccino color acquamarina che poco prima teneva tra le mani. Lorella lo sfoglia, inizia a leggere, entra nella vita di quella sconosciuta. Si chiama Elisa Martorano, e in quel diario confessa la sua felicità per l'amore con Vittorio Bassi, più grande di lei di dieci anni, giornalista affermato, «un uomo forte, sicuro, carismatico, ma anche capace di attenzioni, di atti di galanteria, tanto da sembrare a volte un uomo d'altri tempi». Alternando la narrazione su due piani, Donata Maria Biase gestisce le diverse storie, le scelte di due donne, entrando nella loro anima per rivelare ciò che determina le scelte per rafforzare la fiducia,

tenere saldo il rapporto. Con mirati e continui cambi di scena, veri e propri tuffi nel cuore in subbuglio, anche Elisa, che tanto aveva affidato sé stessa a Vittorio, dopo l'inizio di un rapporto trascinate, inimmaginabile fino a poco tempo prima, scopre che l'uomo, radioso, incantatorio, è invece un narciso, ha natura di traditore seriale, è capace solo di divorare gli altri con la sua ingombrante personalità. «Scoprire che la persona alla quale ci eravamo emotivamente affidate era paurosamente diversa è stato come subire una mutilazione». Il dolore di Elisa è anche quello di Lorella, le sofferenze si specchiano, ma solo nella loro fusione riescono a vedere come dopo possa esserci ancora una nuova vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

